

Deliberazione del Direttore Generale

N. 139/2015

OGGETTO: Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2015 - 2017.

L'anno 2015 il giorno 23 del mese di Dicembre in Bari, nella sede della Agenzia Regionale Sanitaria,

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la l. 241/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e ss.mm.ii.;

VISTO il d.lgs. 502/92, recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” e ss.mm.ii.;

VISTO il d.lgs. 165/2001, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il d.lgs. 150/2009 e s.m.i., in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni

VISTA la l. 190/2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il d.lgs. 33/2013, recante Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Legge Regionale n. 24/2001, recante “Istituzione dell'Agenzia Regionale Sanitaria Pugliese (ARES)”, così come successivamente integrata e modificata;

VISTA la circolare n. 1 del 25/01/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica contenente indicazioni in merito alle modalità di attuazione delle disposizioni di cui alla legge anticorruzione;

VISTA la delibera n. 72/2013 dell'A.NA.C. (ex CIVIT), recante "l'Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 218 del 20/02/2015, recante il conferimento delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Sanitaria;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 122/2014, avente ad oggetto il Funzionigramma dell'Agenzia, con cui viene anche istituito l'Ufficio "Prevenzione, Protezione ed Anticorruzione" nell'ambito del Settore "Prevenzione e Trasparenza";

VISTA la Disposizione di servizio n. 163 del 20/01/2015, con cui si assegna la responsabilità dell'Ufficio "Prevenzione, Protezione ed Anticorruzione" al Dott. Francesco Squillace;

VISTA la Deliberazione del DG A.Re.S. n. 101 del giorno 03/09/15 di nomina del Dott. Yanko Tedeschi quale Responsabile Anticorruzione dell'Agenzia Regionale Sanitaria;

Sulla base dell'istruttoria del Responsabile per la prevenzione della Corruzione, coadiuvato dall'Ufficio "Prevenzione, Protezione ed Anticorruzione" - Settore "Prevenzione e Trasparenza", all'uopo incaricato dalla Direzione Generale

HA ADOTTATO

Il seguente provvedimento

Assiste con funzioni di segretario la Sig.ra Cesira Mangia

Premesso che:

- con legge 6 novembre 2012, n. 190, sono state emanate "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in attuazione dell'art. 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione – adottata dall'assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 – e degli artt. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla Corruzione, sottoscritta a Strasburgo in data 27 gennaio 1999, e ratificata ai sensi della legge 28.06.2012, n. 110;
- detto intervento normativo, che trova applicazione nei confronti di tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, ha introdotto numerosi strumenti per contrastare la corruzione e l'illegalità nella pubblica amministrazione prevedendo misure preventive e repressive del fenomeno corruttivo e individuando i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;
- la legge n. 190/2012 presenta natura immediatamente precettiva, con riferimento agli adempimenti ed alle tempistiche poste a carico delle citate amministrazioni pubbliche e, fra questi:

- a) l'approvazione da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
 - b) l'individuazione di un Responsabile della Prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione Pubblica, sia centrale che territoriale;
 - c) l'approvazione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della Prevenzione della corruzione;
- con circolare n. 1 del 25/01/2013, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha fornito le prime indicazioni in merito alle modalità di attuazione delle disposizioni di cui alla legge anticorruzione, con particolare riferimento al Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
 - con Deliberazione Civit/Anac n. 72/2013, l'Autorità, ex Civit, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione, il quale definisce il quadro complessivo per la prevenzione ed il contrasto alla corruzione nel Settore pubblico, rispondendo alle finalità di cui alla Legge 190/2012, art. 1, comma 9, anche attraverso la pianificazione di una strategia di prevenzione a livello decentrato, fornendo, infatti, indirizzi alle P.A. per la stesura del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione a livello "decentrato";

Dato atto che:

- in ossequio alle prefate disposizioni normative, l'Agenzia Regionale Sanitaria della Puglia, con deliberazione del Direttore Generale n. 18 del 7 febbraio 2014, ha nominato Responsabile della prevenzione della corruzione il dott. Vito Piazzolla, dirigente della Struttura complessa "Servizio Integrazione Ospedale – Territorio e Integrazione Socio – Sanitaria";
- con deliberazione del Direttore Generale n. 76 del 7 luglio 2014, l'Agenzia ha conseguentemente provveduto all'approvazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2014 – 2016;
- con deliberazione del Direttore Generale n. 122 del 05/12/2014 è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle attività dell'A.Re.S. Puglia;
- con Disposizione di servizio n. 163 del 20/01/2015 è stata assegnata la responsabilità dell'Ufficio "Prevenzione, Protezione ed Anticorruzione", afferente al Settore "Prevenzione e Trasparenza", diretto dal Dott. Yanko Tedeschi, al Dott. Francesco Squillace, con il compito di fornire supporto giuridico ed amministrativo al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione nelle attività di redazione del Piano triennale in parola e nelle relative attività di attuazione/monitoraggio;
- con decorrenza 10 aprile 2015, il dott. Vito Piazzolla è cessato, insediandosi quale Commissario Straordinario della ASL di Foggia, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 689 del 02/04/2015;
- con Deliberazione del DG A.Re.S. n. 101 del giorno 03/09/15 è stato nominato, quale Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Agenzia Regionale Sanitaria il Dott. Yanko Tedeschi, Direttore della Struttura Complessa di Direzione Amministrativa.

Considerato che:

- questa Direzione Generale, in accordo con il già Dirigente del Settore “Prevenzione e Trasparenza”, dunque Responsabile anticorruzione dell’Agenzia, ha rilevato l’opportunità di procedere con le attività relative alla redazione *ex novo* dell’allegato Piano Triennale Anticorruzione 2015-2017, piuttosto che procedere all’aggiornamento del precedente, al fine di rendere l’importante strumento più aderente alle nuove peculiarità organizzative e funzionali impresses all’Agenzia, di cui alla Del. DG A.Re.S. n. 122/2014.

Preso atto che:

- per la redazione del PTPC 2015 – 2017 i predetti soggetti hanno accolto la nuova procedura di *risk assessment*, proposta dall’Ufficio “Prevenzione, Protezione ed Anticorruzione” con note del 25/03/15 e 04/05/15, basata sull’analisi empirica *non standard per processi complessi* delle attività caratterizzanti la *mission* istituzionale dell’Agenzia;
- per l’analisi e la mappatura dei processi dell’A.Re.S sono state effettuate (dal 24 giugno al 29 settembre c.a.) interviste in profondità semi-strutturate a tutto il personale dirigente dell’A.Re.S. Puglia, compreso i Direttori di Area ed al Direttore Generale stesso, volte all’approfondimento orizzontale del contesto organizzativo e delle relazioni personali, di lavoro e di interesse, oltre alle analisi documentali per i necessari riscontri oggettivi e per il consolidamento dei dati *non-standard* emersi nel corso delle interviste;
- il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, Dott. Yanko Tedeschi, con il supporto del preposto Ufficio “Prevenzione, Protezione ed Anticorruzione” e sulla base dell’analisi empirica di tipo organizzativo poste in essere, ha elaborato una proposta di Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015-2017 che porta seco l’esplicitazione delle sinergie con il *Piano della Performance 2015-2017* (adottato con Del. DG A.Re.S. n. 129 del 3/12/2015).

Considerato che:

- di regola, secondo il richiamato P.N.A., il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione deve contenere il Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità, previsto dal d.lgs. 33/2013, che ne diventa una Sezione, il quale preveda misure, modi ed iniziative volti all’attuazione degli obblighi di pubblicità previsti dalla normativa vigente, coordinati con gli interventi previsti dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione.
- l’AReS Puglia ha adottato il citato Programma con Del. DG A.Re.S. n. 9 del 30/1/2015;
- in quest’ultimo era previsto che, dato il peculiare contesto dell’Agenzia Regionale Sanitaria Puglia, anche alla luce della recente adozione del Funzionigramma della stessa, il quale aveva rimodulato l’organizzazione interna ed aveva offerto una rinnovata mappatura dei procedimenti di pertinenza, l’adozione del nuovo Piano

Triennale per la Prevenzione della Corruzione avrebbe comportato un complesso lavoro di elaborazione e rivisitazione, assimilabile alla redazione del Piano in sede di prima applicazione;

- il Programma statuita, pertanto, che, stante l'urgenza di provvedere agli adempimenti posti dal d.lgs. 33/2013, i quali risentivano solo limitatamente della rinnovata organizzazione dell'Agenzia, il programma stesso costituisse anticipazione e stralcio del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione in corso di elaborazione e sarebbe stato inglobato da quest'ultimo, una volta approvato;
- esso precisava che la non compiuta procedimentalizzazione, in concreto, dei raccordi tra il Responsabile della Trasparenza e gli altri soggetti coinvolti nell'attuazione del presente Programma, pertanto, sarebbe stata superata dall'adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione;
- essendo imminente il termine previsto dall'Autorità Nazionale anticorruzione per l'aggiornamento dei citati Programmi per l'anno 2016, risultando oltremodo gravoso, ad oggi, operare il raccordo tra i due documenti, i quali sono stati adottati in due momenti storici differenti, e apparendo diseconomico unificare le previsioni dei due documenti al termine dell'anno in corso, si è ritenuto opportuno rinviare tale doverosa saldatura all'aggiornamento 2016;

Ritenuto che l'A.Re.S. Puglia ha la necessità di adottare tempestivamente il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015-2017, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ovvero di prevederne il continuo e pronto adeguamento;

tutto ciò premesso

DELIBERA

1. di approvare la premessa, costituente parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015-2017, predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Agenzia Regionale Sanitaria Puglia, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che tutti i dirigenti, dipendenti e collaboratori a qualunque titolo dell'A.Re.S. Puglia sono tenuti al rispetto del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015-2017, così come già indicato nel Codice di comportamento;
4. di demandare all'Ufficio "Prevenzione, Protezione ed Anticorruzione" della Struttura di Direzione Amministrativa ogni adempimento connesso e consequenziale all'adozione e all'attuazione del presente provvedimento, tra cui la trasmissione della designazione del Responsabile per la prevenzione della corruzione all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.);
5. di demandare all'Ufficio "Comunicazione e Trasparenza" la pubblicazione del Piano sul sito internet istituzionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", "Altri

Contenuti – Corruzione”, ai fini dell’assolvimento degli obblighi di pubblicità di cui al d.lgs. 33/2013;

6. di trasmettere il presente provvedimento all’Area “Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle pari opportunità” della Regione Puglia, ai Direttori di Area, Dirigenti/Responsabili di Servizio/Ufficio e dipendenti dell’Agenzia, al Collegio Sindacale e all’Organismo Indipendente di Valutazione;

Il Presente provvedimento non essendo soggetto al controllo ex L.R. 24 / 01 è esecutivo ai sensi di legge.

La presente deliberazione sarà pubblicata nel sito web di questa Agenzia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini della adozione dell’atto finale da parte del Direttore Generale è conforme alle risultanze istruttorie.

F.to Il Responsabile dell’Ufficio
“Prevenzione Protezione ed Anticorruzione”
Dott. Francesco Squillace

F.to Il Responsabile della Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza
(Dott. Yanko Tedeschi)

F.to Il Dirigente della Struttura di Direzione Amministrativa
Dott. Yanko TEDESCHI

F.to IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ettore ATTOLINI

F.to Il Segretario
Signora Cesira Mangia

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito WEB di questa Agenzia nel rispetto di quanto prescritto dalla Legge Regione Puglia n. 40/2007

Dal

Bari, _____

F.to Il Segretario
Signora Cesira Mangia